



A MILANO: "ISRAELE. STORIA DELLO STATO"



Per questa sera, alle ore 21, al Teatro Dal Verme di Milano, è organizzata una tavola rotonda in occasione della presentazione del libro "Israele. Storia dello Stato", di Claudio Vercelli (Ed. Giuntina, Firenze 2007, pp. 480, euro 18).

Dalla quarta di copertina:

"Israele è nel cuore e nelle menti dei contemporanei e suscita passioni e identificazioni, simpatie ma anche rifiuti e dinieghi. Della sua storia, in Italia, si sa ben poco. Ancor meno sono conosciute le ragioni, gli eventi, i fatti che hanno portato alla nascita dello Stato degli ebrei durante un secolo, il Novecento, che ha visto mutare equilibri profondi. Il libro intende indagare sui fatti, sui personaggi, sulle storie che hanno generato lo Stato d'Israele, fino ad arrivare ai giorni nostri. Non un mero resoconto, ma una narrazione viva, dal di dentro, delle premesse culturali, politiche e sociali che dalla seconda metà del XIX secolo originano il pensiero sionista e, in rapida successione, l'immigrazione in quelle terre nelle quali, nel 1948, sarebbe nato il nuovo Stato. Di cui viene poi raccontata l'evoluzione storica, con i mutamenti sociali ed economici e le trasformazioni culturali. Insomma, da Herzl ai leader di oggi, passando per tantissimi che hanno lottato per vedere affermato il loro diritto a esistere come individui ma anche come parte di una comunità nazionale. Una indagine su quel che è stato, una riflessione su quel che è, un'ipotesi su quel che potrà essere".

IL CONTE TOLSTOJ A MODENA

Dopo il recente successo del *Faust*, prima occasione di collaborazione produttiva tra Emilia Romagna Teatro Fondazione e la Compagnia lituana Meno Fortas, Eimuntas Nekrošius torna a lavorare col teatro stabile regionale dell'Emilia-Romagna e mette in scena, al Teatro Storchi di Modena, fino al 15 gennaio, un'opera narrativa in coproduzione col Teatro Biondo Stabile di Palermo.

Lo spettacolo verrà poi presentato a Cesena, Correggio, Ravenna, Bologna e Piacenza. Info: 059.2136011.

Anna Karenina, una delle opere maggiori del Conte Lev Nikolaevic Tolstoj, è riletta alla luce dei *Diari* e di altre opere affini dell'autore. Si tratta di uno spettacolo delicato, costruito sui dettagli e su struggenti evocazioni di atmosfere (a partire dallo spirito della casa, così caro a Tolstoj), ritmato sul pulsare degli sguardi e sull'intreccio delle mani, e modulato sulla ricerca dei timbri di voce (nella memoria c'è anche quella, così particolare, dell'autore, affidata alla posterità).

MUSÉE MAILLOL

Au lendemain de la Grande Guerre, la peinture allemande moderne prend une orientation qui va la différencier encore plus profondément des avant-gardes. Après *l'Expressionnisme*, s'affirment la désillusion, le désespoir, le cynisme. Dada, venu de Zurich, prend alors une forme beaucoup plus politique en Allemagne que partout ailleurs. Lui succède, à partir de 1925, le courant figuratif désigné par un critique allemand *Nouvelle Objectivité* et que le critique français Félix Bertaux a nommé un "ordre froid". Cet art allemand des années trente est encore très mal connu en Europe.

L'exposition *Allemagne, les années noires*, jusqu'au 4 février au Musée Maillol de Paris, veut combler cette lacune. Le Comte Harry Kessler, amateur d'art et diplomate fut, en Allemagne, le mécène de Maillol et son mentor au début du XXe siècle, s'intéressant avec la même passion aux groupes d'avant-garde de son pays. Pendant la Première Guerre mondiale, il vint au secours de plusieurs jeunes artistes. C'est aussi à la mémoire de ce grand allemand francophile, émigré en France puis à Majorque à l'arrivée au pouvoir de Hitler, mort en France en 1937, que rend hommage cette intéressante exposition à Paris.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore_italia@alice.it
www.tricolore-italia.com